

FARA D'ADDA Il sindaco dopo un sopralluogo ha deciso di non emettere l'ordinanza per far tornare l'acqua

Canale dell'ex Linificio, l'unica soluzione è la secca

Entro pochi giorni «Adda energi» prosciugherà le pozze stagnanti che hanno creato l'emergenza sanitaria

FARA D'ADDA (ctm) Saltata l'ordinanza del sindaco per far tornare l'acqua nel canale dell'ex Linificio, l'unica soluzione è la secca.

Lunedì il primo cittadino, **Valerio Piazzalunga**, ha convocato una riunione cui sono stati invitati la società «Adda Energi», la Cogeide e il Comitato tutela ambiente, per discutere dell'emergenza igienico-sanitaria connessa alla interruzione del flusso d'acqua messo in atto per i lavori di ristrutturazione della centrale idroelettrica. Dopo l'incontro è parso a tutti evidente che l'unica via percorribile fosse solo una: il prosciugamento completo del canale.

«Dopo un sopralluogo svolto insieme ai tecnici co-



Uno dei residenti qualche settimana fa mostrava le condizioni del canale

munali - ha detto il sindaco - abbiamo convenuto di non emettere l'ordinanza. Si è in-

fatti constatato che immettere acqua nel canale adesso non è fattibile in quanto il letto è

completamente occupato dal cantiere per la posa delle nuove turbine. Verrà posto uno sbarramento in prossimità dell'uscita del collettore fognario, con il conseguente prosciugamento delle pozze d'acqua stagnanti che hanno creato il disagio delle zanzare e dei topi. Per quanto riguarda invece il condotto fognario canonichese, la Cogeide ha verificato che ora rilascia solo acqua pulita: si tratta infatti di un troppo pieno che scarica solo quando la rete fognaria è al collasso a causa di forti precipitazioni. In ogni caso è stato deviato nell'Ad-

da». Anche il Comitato tutela ambiente, fra i primi a sostenere le proteste dei residenti sulle sponde del canale,

ha convenuto che non esiste altra possibilità della secca.

«Anche facendo uno sbarramento a monte del cantiere - ha detto un membro, **Sergio Brambilla** - l'unica soluzione per far poi scorrere l'acqua a valle del cantiere è quella di immetterla nel canale "Lancet", distruggendone il preziosissimo habitat. Turandoci il naso, abbiamo dovuto ammettere che la soluzione che arreca meno danni è quella di prosciugare completamente il canale. Il tutto, a detta di «Adda Energi», sarà fatto nel giro di pochi giorni. Purtroppo per il tratto del canale che va dalla centrale alla passerella e quindi nell'Adda non c'è nessuna possibilità di intervento sino alla fine dei lavori».